



flash

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00186 ROMA
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0648903735
www.coisp.it – e-mail: coisp@coisp.it

Nr. 48 del 26 novembre 2007

ciclostilato in proprio
distribuzione gratuita

MANIFESTAZIONE NAZIONALE DI PROTESTA

CONTRO

LA FINANZIARIA 2008

Il Co.I.S.P., le altre OO.SS. del "cartello", le organizzazioni sindacali della
Polizia Penitenziaria e del Corpo Forestale dello Stato,
e, nelle forme e con modalità compatibili con lo status militare,
i Cocer delle Forze Armate, dell'Arma dei Carabinieri e Guardia di Finanza

PROTESTANO CONTRO

i contenuti insoddisfacenti della Legge Finanziaria per l'anno 2008
approvata dal Senato e che sta per essere esaminata alla Camera dei
Deputati, in quanto non sono previsti adeguati stanziamenti per il rinnovo
contrattuale dei poliziotti, per la specificità del nostro lavoro e per il
riordino delle carriere, e per la funzionalità della stessa Polizia

**R
O
M
A** **SABATO 1 dicembre**

- Ore 9,30 concentramento dei manifestanti in piazza della Repubblica e costituzione di un presidio davanti al Ministero dell'interno;
- Ore 10,00 inizio del corteo che percorrerà il seguente itinerario: via De Pretis, Corso Cavour, via dei Fori Imperiali e si concluderà in Piazza Madonna di Loreto (vicino all'Altare della Patria)
- Ore 12,00 piazza Madonna di Loreto, inizio degli interventi degli oratori.

PARTECIPIAMO TUTTI !

- pagina nr.2 -

**L'ANIMO SENATORIALE DI UNA
PERSONA MODELLO**

“.....per il resto chi se ne importa, sappiamo che nella storia della Repubblica poliziotti e carabinieri non hanno mai pagato, godono di un'immunità sicura”.(neo Senatrice) HAIDI GIULIANI

“È una dichiarazione vergognosa e brutalmente pericolosa come un estintore”.
II COISP

Sommario

***Il COISP denuncia il quotidiano
“Liberazione”***

***No-Tav Val di Susa e Procuratore Bogetti
Interrogazione parlamentare***

Solidarietà a Bruno Berardi

Ruolo tecnico - Incontro

***Soppressione Direzioni Interregionali
Bozza circolare***

***Servizi cinofili ed ippomontati - Esame
congiunto***

Uffici tecnico/logistici - Parere

Mobilità funzionari

Determinazione criteri scrutini funzionari

Indennità servizi esterni

***Convenzione con Ferrovie - Svenduta la
professionalità!***

Personale in servizi tutela collaboratori

Proposta definitiva A.N.Q. del COISP

***Ritardi attribuzione parametro stipendiale
ad Assistenti capo***

La Polizia, il personale, l'immagine...

Corso conduttori cinofili

***Assunzione personale per servizi
all'estero***

Arruolamenti FF.OO. - Incontro

Presentazione calendario 2008

***Convegno a Verona
“Per continuare a non dimenticare”***

Convenzione COISP

“L'angolo delle riflessioni”

Il clientelismo degli spiccioli...(continua in ultima pagina)

**IL COISP DENUNCIA IL QUOTIDIANO
“LIBERAZIONE”**

Il COISP ha presentato una denuncia-querela presso la Procura di Roma contro il giornalista Davide Vari, del quotidiano “Liberazione”, per aver manipolato delle dichiarazioni del COISP e, pertanto, diffamato lo stesso sindacato e la Polizia a mezzo stampa. Il COISP, infatti, in data 17 novembre, era citato in un articolo apparso sul quotidiano “Liberazione” del Partito della Rifondazione Comunista, ove, a pagina 6, venivano riportati alcuni contenuti di un comunicato sulla morte di **Gabriele Sandri, opportunamente modificati al fine di farne strumento contro la Polizia di Stato.** In particolare, il quotidiano “Liberazione” ha pubblicato un articolo dal titolo *“Morte Sandri, il Sindacato di Ps contro i vertici - «State regalando un capro espiatorio»*”, a firma del giornalista Davide Vari, nel quale, dopo aver esordito in merito a quella che viene definita *“una battaglia a colpi di mineralogia sulla presenza di presunti sassi nelle tasche di Gabriele Sandri, il ragazzo ucciso da un colpo di pistola sparato da un agente di Polizia lungo l'autostrada A1 nei pressi di Arezzo”* si afferma che **“Nel frattempo il COISP, il maggior sindacato di Polizia, attacca, neanche troppo velatamente, i propri vertici accusandoli esplicitamente di aver scaricato l'agente che ha sparato: «Avete consegnato un agnello sacrificale per allontanare ogni sospetto di voler occultare ed insabbiare una qualsiasi forma di responsabilità»** Le parole testuali del COISP sono state palesemente manipolate dal giornalista al punto da fare affermare a questo Sindacato una

- pagina nr.3 -

cosa ben diversa da ciò che era nelle sue intenzioni e che aveva scritto, addirittura il giornalista si inventa da parte del COISP una chiara accusa nei confronti dell'Amministrazione della P.S. inserendo ad arte quel "Avete consegnato" di cui non v'è traccia nel comunicato del Sindacato. La manipolazione e la falsificazione delle dichiarazioni **sono senza alcun dubbio rilevanti ai fini penali, in quanto hanno comportato uno stravolgimento totale della realtà ed hanno causato un grave danno a questo Sindacato.**

NO-TAV VAL DI SUSÀ E PROCURATORE BOGETTI INTERROGAZIONE PARLAMENTARE

Sulla base dell'esposto alla Procura della Repubblica di Torino presentato dal Segretario Generale del COISP Franco Maccari contro il Procuratore della Corte dei Conti del Piemonte Ermete Bogetti (leggasi Coisp flash nr.45), l'on.Mauro Fabris ha presentato un'interrogazione parlamentare al Governo per sapere se sia a conoscenza dei fatti denunciati dal COISP e se intenda adottare iniziative ispettive nei confronti del Procuratore Generale della Corte dei conti del Piemonte ai fini dell'eventuale esercizio dei poteri di sua competenza. Su www.coisp.it.

SOLIDARIETÀ A BRUNO BERARDI

Il Presidente dell'associazione vittime del terrorismo, Bruno Berardi, ha inviato una lettera al Ministro della Giustizia in cui lamenta l'ingiusta archiviazione del procedimento penale scaturito dalla denuncia presentata da Berardi alla Procura di Roma contro gli onorevoli Diliberto e Rizzo che il 18.02.2006 organizzarono una manifestazione in cui vi erano striscioni inneggianti al terrorismo e ove si gridavano gli slogan 10,100,1000 Nassirya. Ma v'è di più: i due "onorevoli" sono passati dall'essere iscritti nel registro degli indagati (fatto insolitamente non avvenuto!), all'essere soggetti attivi di un tentativo vendicativo

di lucrare milioni di euro dalla associazione di Berardi e dai giornali che – all'epoca – pubblicarono la notizia della denuncia, chiedendo il risarcimento dei danni. Il COISP, con una missiva a firma del Segretario Generale Franco Maccari, ha espresso piena solidarietà a Berardi ed a tutta l'associazione, considerando l'appello rivolto al Ministro della Giustizia per chiedere di accertare le responsabilità gravissime che ruotano attorno a questo sconcertante episodio come lodevole, opportuno e doveroso. Su www.coisp.it.

RUOLO TECNICO - INCONTRO

A seguito della richiesta del COISP e degli altri sindacati del cartello, il Dipartimento della P.S. ha fissato per giorno 4 dicembre alle ore 10,00 un incontro a cui parteciperà il Vice Capo della Polizia prefetto Calvo sulla questione inerente al riordino dell'assetto organizzativo ed ordinamentale del ruolo tecnico-scientifico. L'incontro è ritenuto importante dal COISP al fine di conoscere l'intento del Dipartimento, prima che il gruppo costituito passi alla formulazione di una proposta articolata di merito sul futuro. Su www.coisp.it.

SOPPRESSIONI DIREZIONI INTERREGIONALI - BOZZA CIRCOLARE

Il Dipartimento della P.S. ha inviato al COISP la bozza di circolare con la quale si impartiscono le direttive in merito alla ripartizione delle relative funzioni tra le strutture centrali e periferiche dell'Amministrazione della P.S., sulla quale il Coisp ha espresso il previsto parere. Su www.coisp.it.

SERVIZI CINOFILI ED IPPOMONTATI ESAME CONGIUNTO

In merito al richiesto esame congiunto sul decreto di riorganizzazione dei servizi ippomontati e cinofili, il Dipartimento ha convocato il COISP per le ore 11.00 di domani, 27 novembre. Su www.coisp.it.

- pagina nr.4 -

**UFFICI TECNICO/LOGISTICI
PARERE**

Il COISP ha espresso parere negativo, richiedendo al contempo l'esame congiunto, in merito alla bozza di decreto che istituisce gli Uffici tecnico-logistici provinciali. Il punto principale contestato dal COISP è il fatto che l'Amministrazione ritiene di poter soddisfare le esigenze di organico e di funzionalità dell'istituendo Ufficio Tecnico / Logistico Provinciale impiegandovi personale appartenente al ruolo tecnico o al ruolo ordinario della Polizia di Stato o dell'Amministrazione civile dell'Interno a seconda della disponibilità o meno che ha di essi la Questura presso la quale verrà costituito. La facile pretesa di un'intercambiabilità tra chi svolge un tipo di mansioni e dovrebbe essere stato formato per determinati compiti e chi invece è preposto a tutt'altra cosa, mette in evidenza che per l'Amministrazione coloro che ne fanno parte, sono esclusivamente dei semplici numeri. La preposizione del personale nelle singole articolazioni interne all'Ufficio Tecnico/Logistico Provinciale deve avvenire in virtù dei compiti che sono attribuiti a quel settore. Su questo il Decreto in argomento dovrebbe essere categorico, ammettendo semmai che "in mancanza" di personale della categoria cui prioritariamente sono demandate, solo per un periodo transitorio e ben determinato, e non per sempre, si possa assegnare ad altri lo svolgimento di quelle funzioni. Su www.coisp.it.

MOBILITA' FUNZIONARI

Il Dipartimento della P.S. ha disposto una serie di movimenti di personale appartenente ai ruoli direttivi-dirigenziali l'elenco è consultabile su www.coisp.it.

**DETERMINAZIONE CRITERI SCRUTINI
FUNZIONARI**

Il Dipartimento della P.S. ha inviato al COISP, per il necessario parere la bozza di provvedimento relativo alla

determinazione dei criteri di valutazione da prendere in considerazione per gli scrutini di promozione alle diverse qualifiche direttive e dirigenziali. Su www.coisp.it.

INDENNITA' SERVIZI ESTERNI

Ad oggi l'Amministrazione della P.S. ha sempre negato il riconoscimento dell'indennità per servizi esterni a quei colleghi in servizio presso le Sezioni di Polizia Giudiziaria presso le Procure della Repubblica, a quei colleghi che svolgono servizio di vigilanza presso le Prefetture o altri enti e strutture di terzi, ai colleghi della Polizia Postale i cui uffici sono ubicati nelle strutture dell'ente poste, e l'ha fatto nascondendosi dietro un'interpretazione della norma non condivisibile e non condivisa dal COISP., secondo la quale si trattava pur comunque di uffici di polizia seppur ubicati presso strutture di altri enti. Il COISP adesso vuole risolvere la questione e vuole ottenere il giusto diritto di quei colleghi a percepire l'indennità in questione. Per tale motivo questo sindacato ha inviato una lettera al Dipartimento, e predisposto un modulo di richiesta di corresponsione dell'indennità per servizio esterno e di corresponsione degli arretrati per gli ultimi cinque anni, che i colleghi che prestano servizio presso tali enti, o che comunque svolgono o hanno svolto attività di tutela, scorta, traduzione, vigilanza, lotta alla criminalità, nonché tutela della normativa in materia di poste e comunicazioni presso enti o strutture di terzi, potranno utilizzare, dopo aver apportato le opportune modifiche per identificare la propria personale situazione, e consegnare al proprio Dirigente. La richiesta consentirà così di interrompere i termini di prescrizione. Al riguardo si evidenzia come con sentenza n. 3251/07 il Tar Veneto – I Sezione, nel pronunciarsi in merito al ricorso presentato da numerosi appartenenti all'Arma dei Carabinieri, volto al riconoscimento dell'indennità per servizio esterno in quanto comandati di presso la

- pagina nr.5 -

Sezione di Polizia Giudiziaria della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Padova, ha affermato che *"nessun dubbio può sussistere sul fatto che il servizio venga svolto all'esterno presso enti terzi"*. Ha in buona sostanza affermato ciò che sinora la nostra Amministrazione ha sempre negato. Su www.coisp.it.

**CONVENZIONE CON FERROVIE
SVENDUTA LA PROFESSIONALITA'!**

Il COISP ha inviato una nota al Dipartimento della P.S. in cui denuncia le gravi e palesi ingiustizie prodotte dalla recente convenzione con Ferrovie italiane. **E' stata svenduta la nostra Polizia Ferroviaria...** questa è l'impressione di tutti i poliziotti! Sono stati umiliati e demoralizzati decine di nostri colleghi che lavorano negli Uffici Polfer, quei poliziotti che pianificano l'attività di quegli altri che lavorano fuori, che svolgono indagini sui reati ai danni dei cittadini che utilizzano i treni, sui furti di rame, e quant'altro. E questo è inaccettabile! Noi non lo accettiamo!!! Ed anche le 100,00 euro di indennità pro capite per coloro che effettueranno scorta sui treni a lunga percorrenza nel corso della fascia oraria notturna (almeno 5 ore sullo stesso treno), seppur potrebbero essere allettanti per taluni colleghi, appaiono come una presa in giro, atteso il fatto che saranno pochissimi i colleghi che ne usufruiranno, ed atteso che non è prevista la possibilità di impiegare il personale della Polizia di Stato in un turno di servizio di oltre 12 ore consecutive (le 5 ore minime di scorta, il rientro presso la propria sede, i tempi di attesa, etc...). Il COISP chiederà che in sede parlamentare sia fatta luce su questa incomprensibile convenzione, chiederà che sia accertato il guadagno, in termini di risparmio di costi, da parte della società Gruppo Ferrovie dello Stato, denunceremo all'opinione pubblica che la Polizia di Stato riuscirà ancor meno ad assicurare la loro sicurezza in quanto dovrà

presidiare *"i parchi materiali rotabili e platee lavaggi"* della "società per azioni Gruppo Fs", e dovrà farlo in virtù di Decreti che avevano ragione di esistere e potevano aver valore allorquando le Ferrovie dello Stato appartenevano allo Stato e non erano una società per azioni. Il COISP, inoltre, pretenderà che gli Uffici Polfer siano tutti rispettosi delle norme di cui al D.Lgs. 626/94 (cosa che adesso non si riscontra) e si batterà immediatamente per la chiusura di tutti quei Posti Polfer che non lo sono.... e sono tanti, con la totale indifferenza proprio del Gruppo Fs! Questo è quanto faremo, perché il COISP questa convenzione irrispettosa nei confronti di centinaia di colleghi, la contrasterà in ogni modo. Su www.coisp.it.

**PERSONALE IN SERVIZI TUTELA
COLLABORATORI**

In merito a quanto evidenziato dal COISP (leggasi Coisp flash nr.16 e 20), sulla direttiva che impone l'utilizzo di strutture ricettive a due stelle da parte dei colleghi comandati di servizio di protezione a collaboratori di giustizia, il Dipartimento della P.S. ha rappresentato che, per quanto riguarda la provincia di Roma, la Questura provvede alla sistemazione alloggiativa tramite i Commissariati in strutture che garantiscano una certa affidabilità e sicurezza. In ogni caso, il personale dei Commissariati è sempre intervenuto nei casi in cui siano sorti difficoltà o disagi anche di natura igienica, provvedendo a volte al reperimento di altro albergo. Per il "Residence Magnolia" non risultano pervenute all'Amministrazione formali lamentele. Su www.coisp.it.

**PROPOSTA DEFINITIVA A.N.Q.
DEL COISP**

Il COISP, rilevate e valutate le moltissime segnalazioni ricevute di modifiche all'Accordo Nazionale Quadro, ha elaborato la proposta definitiva che sarà presentata all'Amministrazione. Su www.coisp.it.

- pagina nr.6 -

RITARDI ATTRIBUZIONE PARAMETRO STIPENDIALE AD ASSISTENTI CAPO

Il COISP aveva chiesto al Dipartimento della P.S. un intervento al fine di annullare i gravi ritardi esistenti nell'attribuzione agli assistenti capo che ne hanno maturato il diritto del riconoscimento economico collegato al rispettivo parametro 113,50 (leggasi Coisp flash nr.39). Il Dipartimento ha risposto sostenendo che non si sono evidenziati casi del genere. Su www.coisp.it

LA POLIZIA, IL PERSONALE, L'IMMAGINE...

Il personale è costretto in ogni momento della propria vita lavorativa, come anche di quella privata, a mantenere un contegno che non danneggi l'immagine dell'Amministrazione. Il Dipartimento della P.S., probabilmente conscio dell'impossibilità di riuscire a far funzionare in maniera ottimale la nostra Polizia in ogni angolo del Paese, e questo per varie ragioni quasi mai riconducibili al personale, da alcuni anni s'è inventato di tutto pur di far credere ai cittadini che quella sicurezza che è loro dovuta viene più che assicurata. L'immagine che deve essere data della Polizia, la percezione di sicurezza che debbono ricevere i cittadini semplicemente nel vedere un poliziotto (seppur ciò avviene sempre più raramente), sono gli elementi messi ormai in campo in sostituzione di una reale efficienza e funzionalità della nostra Amministrazione. L'immagine: questo viene sempre più chiesto ad ogni appartenente alla Polizia di Stato. L'Amministrazione però a volte lavora in controtendenza ed è essa stessa causa di comportamenti di cui tutti i poliziotti preferirebbero volentieri fare a meno. In dissomiglianza con la volontà di garantire un'immagine sempre migliore, riscontriamo difatti a volte un'incapacità di adoperarsi fattivamente verso il raggiungimento di tale fine...sempre che

non sia più corretto parlare di "menefreghismo". È il caso che vede numerosi colleghi che hanno appena ultimato il 166° corso di formazione per Agenti della Polizia di Stato, aggregati presso gli Uffici periferici della Polizia Stradale, i quali sono chiamati a svolgere il servizio di quella specialità senza esser dotati degli stivali e dei pantaloni caratteristici di tale settore. Una pattuglia con due agenti di cui uno vestito in un modo e l'altro diversamente, non è di sicuro il massimo per l'immagine della nostra Polizia di Stato, oltre al fatto che quei colleghi aggregati sono chiamati a svolgere un servizio che richiederebbe un certo vestiario (e non certo solo per una questione estetica.....) il quale a loro viene negato. Con un'apposita nota, il COISP ha pertanto invitato il Dipartimento a porre rimedio a tale assurda "dimenticanza", che in termini di immagine ci fa fare solamente una gran figuraccia. Su www.coisp.it.

CORSO CONDUTTORI CINOFILI

Sono state avviate le procedure per la selezione di personale per la frequenza del 13° corso per "conduttori cinofili antiesplosivo" che si terrà dal 28 gennaio al 16 maggio 2008 presso il Centro di Nettuno (RM). Su www.coisp.it.

ASSUNZIONE PERSONALE PER SERVIZI ALL'ESTERO

La **Commissione Europea** ha avviato le procedure per l'assunzione unità in qualità di esperto nazionale distaccato presso la Direzione generale relazioni esterne. **L'Unione Europea** ha reso noto l'avvio delle procedure per la selezione di 38 unità per posizioni di alta responsabilità nell'ambito della missione in Kosovo. Su www.coisp.it.

ARRUOLAMENTI FF.OO. - INCONTRO

Il Dipartimento della P.S. ha fissato la riunione richiesta dal COISP per la trattazione delle problematiche inerenti all'arruolamento degli atleti delle FF.OO. (leggasi Coisp flash nr.45) per il

- pagina nr.7 -

prossimo giovedì 29 c.m. alle ore 12,00.
Su www.coisp.it.

PRESENTAZIONE CALENDARIO 2008

Il COISP è stato invitato alla cerimonia di presentazione del calendario 2008 della Polizia di Stato, dal titolo "Noi ci vediamo così...", che si terrà lunedì prossimo, 3 dicembre, al Museo delle auto in Roma. Su www.coisp.it.

CONVEGNO A VERONA - PER CONTINUARE A NON DIMENTICARE

Si svolgerà alla Villa Vecelli Cavriani nel Comune di Mozzecane (Vr), venerdì 30 novembre prossimo, il convegno "Omaggio a tutti gli Agenti delle scorte di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino" organizzato dall'assessorato alle manifestazioni dello stesso Comune, con la collaborazione della Fervicredo e del COISP. Parteciperanno i familiari delle vittime, il procuratore capo Dott. Guido Papalia, il questore di Verona Dott. Luigi Merolla, il comandante provinciale dei carabinieri Colonnello Claudio Cogliano ed il Segretario Generale del COISP Franco Maccari. Su www.coisp.it.

CONVENZIONE COISP

Il COISP ha sottoscritto una vantaggiosa convenzione con la concessionaria Opel Interauto S.P.A. di Alessandria, a favore dei propri iscritti. Su www.coisp.it.

**"L'ANGOLO DELLE RIFLESSIONI"****"Il clientelismo degli spiccioli"**

Da quello che si sente sulla finanziaria del governo per il 2008 sono talvolta i particolari a tradire cosa c'è dietro. A noi del COISP dal governo di centrodestra a quello di centrosinistra ci sembra di sentire la stessa musica con le medesime stonature per cui sospettiamo che dietro gli strumenti musicali gli orchestrali siano sempre gli stessi. **Il governo sente odore di prossime elezioni e sembra che un preoccupatissimo ministro dell'economia Tommaso Padoa Schioppa abbia detto a Prodi: "Romano, ascolta Romano, Berlusconi per vincere le elezioni "allattò" i nuovi bebè con mille euro per**

prendere i voti dei due genitori!...E noi con 1.000 euro che ci facciamo?"e Prodi: "Vorrà dire che noi invece "allatteremo" i vecchi bamboccioni, che votano anche loro e di voti ne prendiamo tre!"...Ebbene sembra che la finanziaria del 2008 sia nata attorno a questa idea geniale! Il governo di centrodestra regalò 1.000 euro per i nuovi bebè e spiccioli per la sicurezza, mentre l'attuale di centrosinistra regalerà 1.000 euro per i bamboccioni e spiccioli per la sicurezza. Quanto diciamo sembra solo una battuta di satira, ma è questa la qualità dei nostri politici tranne eccezioni! Vi immaginate Berlusconi che "allatta" il nuovo bebè per carpire i 2 voti dei genitori? E vi immaginate Prodi con su le ginocchia il bamboccione che, dopo allattato, cerca di convincere ad andar fuori di casa e carpire il suo voto e quello dei genitori? Ebbene si è un vero voto di scambio con gli italiani, come la scuola di Ceppaloni insegna. Ma anche così il Professore non otterrà un terzo di voti in più rispetto al cavaliere, perché non dimentichiamo che la mamma del bamboccione è una chiocchia ed il figlio lo vuole fuori, ma dall'esterno di casa e cioè dentro casa! E' un clientelismo fatto ormai di spiccioli raschiando il "barile" che il buon Bettino e la Democrazia Cristiana finirono di far sparire prima dell'irruzione di Di Pietro e di "mani pulite". Per la sicurezza e per i poliziotti sono sempre già finiti i fondi, tanto in fondo non possono che obbedire. Il loro mestiere è obbedire agli ordini e quindi si possono dispensare spiccioli buoni per l'elemosina! Un bamboccione, più che l'affitto di una casa con quella somma, può comprarsi la playstation, oppure rientrare, dopo un mese, a casa di mamma e papà perché i soldi per l'affitto sono già finiti! Chissà magari invece quella mamma e quel papà e perché no anche il bamboccione o la bambocciona preferivano veder passare qualche pattuglia della Polizia in più sotto casa a salvarli dai rapinatori del motorino, o della pensione, o dallo stupratore dietro l'angolo? Questo perché, metaforicamente, si è preferito spendere il denaro dei contribuenti in playstation piuttosto che in auto della Polizia! 1.000 euro al bamboccione o i 150 euro a famiglia, solo per il prossimo anno, equivalgono rispettivamente a circa 2 euro ed 80 centesimi al giorno e 40 centesimi al giorno: praticamente spiccioli. Questa finanziaria elettorale distribuirà spiccioli agli italiani e praticamente niente per la sicurezza! Attenzione però a mettere in giro tutti questi spiccioli, perché si avverte in giro già tintinnio di monetine nei paraggi dell'Hotel Raphael di Roma, aspettando che i politici ritornino sul luogo del delitto...Non tutti i lettori ricorderanno, ma i politici sicuramente tutti e quando invocheranno l'arrivo della Polizia a salvarli si ricorderanno di non avergli pagato la benzina per arrivare! Alla prossima Buon Sindacato.

By MARIO M.

AL SIGNOR _____
DI _____

OGGETTO: Richiesta corresponsione dell'indennità per servizi esterni, e richiesta di corresponsione degli arretrati per i servizi resi.

Il sottoscritto _____,
della Polizia di Stato, in servizio presso il/la _____ di _____
_____, matricola _____,

- VISTI** l'art. 9 del D.P.R. 31 luglio 1995, n. 395, il quale istituisce un'indennità per il personale impiegato nei servizi esterni, l'art. 11 del D.P.R. 16 marzo 1999, n. 254 che estende tale indennità "al personale delle forze di polizia ad ordinamento civile che eserciti precipuamente attività di tutela, scorta, traduzione, vigilanza, lotta alla criminalità, nonché tutela della normativa in materia di poste e comunicazioni, impiegato in turni e sulla base di ordini formali di servizio svolti all'esterno degli uffici o presso enti e strutture di terzi", e l'art. 9 del D.P.R. 18 giugno 2002, n. 164, il quale stabilisce che l'indennità per servizi esterni compete nel caso di attività svolta in via continuativa all'esterno dell'ufficio di appartenenza per un periodo superiore a tre ore lavorative;
- CONSIDERATO** che lo scrivente effettua servizio dal _____.____ presso(la sezione di P.G. presso la Procura della Repubblica del Tribunale di _____ ove svolge attività di lotta alla criminalità / l'Ufficio Territoriale del Governo di _____ con compiti di vigilanza / la Sezione della Polizia Postale di _____ ove svolge attività di tutela della normativa in materia di poste e comunicazioni / l'Ufficio _____ con compiti di tutela/scorta/vigilanza, etc...);.....;
- CONSIDERATO** che in caso analogo a quello dello scrivente il Tar Veneto – I Sezione, con sentenza n. 3251/07, come riportato anche dal Co.I.S.P. al Dipartimento con nota inviata di recente, nel pronunciarsi in merito al ricorso presentato da numerosi appartenenti all'Arma dei Carabinieri, che pretendevano tale indennità in quanto in servizio presso la Sezione di Polizia Giudiziaria della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Padova, ha affermato che "....nessun dubbio può sussistere sul fatto che il servizio venga svolto all'esterno presso enti terzi....", affermando in maniera inequivocabile che la Procura della Repubblica presso il Tribunale è "ente terzo";
- CONSIDERATO** che per analogia non vi è dubbio che l'Ufficio ove lo scrivente presta servizio appartiene ad "ente terzo";
- CONSIDERATO** che sinora tale beneficio dell'indennità per servizi esterni è stato sempre negato e non corrisposto allo scrivente in quanto erroneamente è stato ritenuto che egli svolgesse servizio presso una struttura della Polizia di Stato piuttosto che presso "enti o strutture di terzi" come invece è;

CHIEDE

- che a far data da oggi gli venga conteggiata e retribuita l'indennità per servizi esterni in ogni giornata in cui lo scrivente verrà comandato di servizio presso _____;
- che gli vengano contabilizzati tutti i servizi di tal genere svolti in detto "ente terzo" dal _____.____* ad oggi per i quali doveva essergli corrisposta la citata indennità per servizi esterni ai sensi dei menzionati art. 9 del DPR 395/95, 11 del DPR 254/99 e 9 del DPR 164/99, e che gli vengano corrisposti i relativi dovuti benefici economici comprensivi di interessi legali e della rivalutazione economica.

La presente vale anche ai fini interruttivi della prescrizione.

Si rimane in attesa di un provvedimento che definisca la presente istanza nei termini assegnati dalla Legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni.

Con osservanza,

_____, li _____

Il richiedente

* la data che va indicata deve essere conteggiata tenendo presente la retroattività di anni 5 da quella della presentazione della domanda, oltre i quali non si ha più diritto agli emolumenti arretrati per intervenuta prescrizione. Chiaramente nel caso in cui si presta servizio presso l'Ufficio in argomento da un periodo di tempo inferiore va indicato questo.